



Editoriale

In molti paesi, città e chiese del mondo, in questi giorni, si stanno allestendo i Presepi.

Ovunque, si contempla Maria che stringe fra le braccia il Bambino, Giuseppe il padre putativo che assiste in silenzio, i pastori, gli artigiani, i contadini invitati dagli Angeli, i Magi condotti dalla Stella.

Nell'ammirare riverenti, l'uomo riceve un messaggio di pace di cui tutti, famiglie, popoli, nazioni, hanno urgente bisogno e restituisce loro serena gioia nel cammino impervio verso il futuro che verrà.

E nel fervore delle celebrazioni e sulla scia della Stella Cometa, con la speranza che l'attuale situazione precaria e incerta si sblocchi, auguro a tutti BUON NATALE e BUON ANNO .

La Presidente



Inaugurazione

Per gli amanti delle musiche celtiche, scozzesi, irlandesi e medioevali, il concerto organizzato dall'UNI3 di Torre Pellice per l'inaugurazione del 34^a anno accademico è stato una vera leccornia, il generatore di un brivido intenso e ripetuto. Grazie all'arpa di Rosanna Bagnis, al flauto di Eugenia Ruggeri ed alle percussioni di Vito Badalà abbiamo passato un pomeriggio indimenticabile. Complimenti anche al gruppo CSValmaira di danza.



Buon Natale

con il M° Marco Fringuellino al pianoforte in "Histoire du Tango" e..subito dopo ...un nutrito buffet seguito dal brindisi augurale.



Vita dell'Uni3

L'uni3 a Genova per "Roberto Bolle"

"Roberto Bolle and friends dell'American Ballet" un incontro di gala con il ballerino più famoso del mondo che ha proposto al teatro Carlo Felice di Genova, insieme alle più grandi stelle del balletto internazionale, un'entusiasmante parata di passi a due e assoli tratti dal repertorio dei più amati e celebri titoli dell'800 e del 900.

Excelsior, la Dama delle Camelie, Sinatra Suite ballato con la altrettanto stupenda e famosa Julie Kent, Roberto Bolle ha reso lo spettacolo ricco di emozioni e di fascino, portando il pubblico ad applaudire anche a scena aperta.

Il rientro in tardissima serata contenti e soddisfatti.

Otello

Libretto di Arrigo Boito

Dramma lirico in quattro atti dall'omonima tragedia di William Shakespeare

Musica di Giuseppe Verdi

Il numeroso gruppo Uni3 di abbonati alla Stagione Lirica del Teatro Regio di Torino ha potuto assistere alla rappresentazione dell'Otello di G.Verdi.

Applauditi tutti i cantanti, in particolare il soprano, Maria José Siri che soprattutto nell'ultimo atto ha riscosso molte ovazioni.

Acclamato pure il maestro Nosedà che è ritornato anche quest'anno sul podio.

L'allestimento firmato da Walter Sutcliffe, giovane regista inglese, al suo debutto in Italia e gran conoscitore dei testi di William Shakespeare, era di tipo moderno, tuttavia è stato ben accetto dall'uditorio.

Stisse lumin

Bela giornà 'd sol, stamatin bonora
combin ch'a sia 'dcò frèida e bin rèida
con le prime brinade sl'èrba vèrda
ch'a-j fà buté le piume grise a còl.

Da cola manten-a 'd fer nèira e zlà
a pendo, sesie stisse 'd rosà
ch'a smijo 'd lerne grassiose dla neuit
ch'a cheujo 'l neuv di con santa passiansa.

Acsi 'l sol càud e afoà 'd prima alvà
ch'a-j bat andrinta, basandje con deuit,
a-j fà luse con ij sò bej color.

La manten-a a smijava a n'èrbo 'd Natal
dai lumin bërlusent visca-dèstissa
bon segn nossent e bel ëd bela festa
che li a le toche a sta pèr rivé.

Carlin Pòrta

Èl cadò

Cand che d'ampess le bes-ce a son a stabi
e la tèra a ven ambiancà 'd cisampa,
a l'é tòst ora 'd pensé al cadò
da fé a chi ch'as veul bin pèr la bin.

Col ch'a sarà 'l pensé pi bel da fé
tra lè sbërlusent arciam ëd giojere
ch'ambòrgno 'l bèich ëd l'òm, ch'as lassa mné
senza ponté ij pé, con na còrda 'd bur?

Malfé capì, ma bon ben bon da serne
se 'nt ël creus dël cheur j'elo 'n sempi smens
ch'a smon a la vita l'arfud ëd blaga.

A l'é 'csì che 'd vòte a basta 'n soris,
o dé na man senza ansun-a pretèisa
che, l'argal ëd la bin as fà vajant

tant ch'a gòd chi ch'arsèiv e chi ch'a dà.

Carlin Pòrta

Il panettone

Qual è l'origine di questo popolare dolce?



E' noto che il pane ha avuto presso tutti i popoli e le varie religioni, valore simbolico. Attorno al mille, pare fosse usanza, in Lombardia ,che il capo famiglia prima del pranzo di Natale e, ripetendo un antico rito pagano, versasse sul ceppo acceso che scoppiettava sul focolare, vino e ginepro e poi dividesse fra i famigliari un grosso pane. Simbolo dei vincoli che il sangue e i bisogni comuni creano tra i membri della famiglia. Un ricordo di antichi sacrifici e delle agapi religiose, ridotto, trasformato, ingentilito, Il grosso pane o pan grande era certo preparato con cura speciale e nel Medio Evo era già un dolce che il fornaio regalava ai clienti per il pranzo di Natale.

C'è chi dice che il panettone derivi da pan de' Toni, un Antonio che per primo lo ha confezionato. Secondo altri la scoperta di un dolce composto di fiori di farina, burro, zucchero, uova e uva passa sarebbe dovuta a Ughetto degli Atellani che lo offrì per la prima volta nel 1480 a Ludovico il Moro come ringraziamento per avergli donato la casa in borgo delle grazie, altri ancora, pensarono che Ughetto innamoratosi di una gentile fornarina, Algisa, per esserle vicino si improvvisò garzone e, per dare il proprio contributo alla bottega , cercò di migliorare

il pane aggiungendo burro alla farina, poi zucchero, cedro, uva e uova.

Indipendentemente dalle leggende , la realtà è che questo dolce è diventato vera tradizione familiare per festeggiare il Natale.

Ricette di cucina



Vellutata di porri

- ◆ 6 porri belli grossi
- ◆ 7 patate di media grandezza
- ◆ noce moscata
- ◆ una bella noce di burro (oppure olio d'oliva)
- ◆ due dadi
- ◆ pepe – sale- parmigiano

Nel tegame col burro mettere solo i porri affettati e lasciarli insaporire poi aggiungere le patate tagliate a tocchetti.

A parte bollire due litri d'acqua con due dadi e buttarla nel tegame delle verdure assieme ad una spolverata di noce moscata ed un pizzico di sale.

Cuocere per due ore circa poi passare il tutto nel minipimer.

Nel piatto... spolverare di pepe parmigiano e..BUON APPETITO !

Informazioni pratiche

- *la prossima conferenza:* giovedì 11 dicembre alle 15:30 Prof. Lucetta Geymonat “Quando una Storia diventa Capolavoro” Voci recitanti: Maura Bertin e J.L. Sappé, Accordi musicali del M° Scalzi.
- *Informatica:* ultima lezione il 15 dicembre – Aula del Collegio
- *Forme di espressione Teatrale:* venerdì 12 dicembre alle 15:00
- *Biedermeier:* mercoledì 10 dicembre alle 15 presso la sala della Comunità Montana
- *Pittura:* lunedì 15 dicembre
- *Cena Natalizia* presso il Ristorante Centro il 12 dicembre alle ore 20:30
- *Shopping natalizio* a Torino il 5 dicembre con visita della mostra sulla “Grande Arte Russa” a Palazzo Chiabrese e tour in bus per ammirare le luci d'artista
- *Torino TEATRO REGIO:* sabato 13 dicembre “Giselle” - Ballet Nacional de Cuba. Si va in vacanza dal 12 dicembre e si riprende l'8 gennaio con il Trio Classico Arte e Musica in concerto

Frases del giorno

(tratta da: http://it.wikiquote.org/wiki/Wikiquote:Archivio_delle_citazioni_del_giorno/dicembre)

Qualche volta è accaduto che un granello di sabbia sollevato dal vento abbia fermato una macchina. Anche se ci fosse un miliardesimo di miliardesimo di probabilità che il granello, sollevato dal vento, vada a finire nel più delicato degli ingranaggi per arrestarne il movimento, la macchina che stiamo costruendo è troppo mostruosa perché non valga la pena di sfidare il destino. (Norberto Bobbio)

Buon umore

PENSIERI UMORISTICI DI CHI HA GIA' SUPERATO GLI...ANTA

L'angolo di casa mia è due volte più lontano di prima ed hanno anche aggiunto una salita che non avevo notato prima.

Penso che ora fanno i gradini molto più alti di un tempo.

Avete notato come ultimamente i giornali adoperano caratteri molto piccoli?

L'altro giorno per puro caso ho incontrato una vecchia conoscenza , era talmente invecchiata che non mi ha riconosciuto.

Pensavo a tutto questo e ho dovuto convenire che non fanno più degli specchi validi.

Ma l'unico segreto per restare giovani nonostante gli anni e i capelli bianchi, è quello di conservare l'entusiasmo.

Questo numero

A questo numero hanno collaborato:
Bianca Laterza, Nadia Arnoulet, Luigia Merlo,
Edoardo Simondi, Carlin Porta,
Bruna Vasciminno, Paola Caffaro

